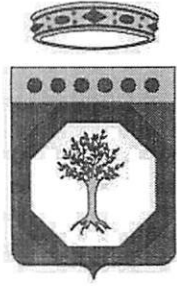




Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 37 del 24/02/2021

Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione delle sentenze. 1659/09 del 10/01/2009 emessa dal Tribunale civile di Foggia – sez. II.; n. 104/2015 emessa dalla Corte di Appello di Bari, sez. I civ. sen. 25057/2020 del 09/11/2020 emessa dalla Corte Suprema di Cassazione I sez. civ.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI,
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO**

SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE REGIONALE

=====

Codice CIFRA: COA_SDL_2021_00002_AUT_SchemaDL

OGGETTO: Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione delle sentenze. 1659/09 del 10/01/2009 emessa dal Tribunale civile di Foggia – sez. II.; n. 104/2015 emessa dalla Corte di Appello di Bari, sez. I civ. en. 25057/2020 del 09/11/2020 emessa dalla Corte Suprema di Cassazione I sez. civ

RELAZIONE

Il D.lgs. n. 118/2011, integrato e modificato dal D.lgs. n. 126/14, ha introdotto una specifica disciplina innovativa in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio delle Regioni, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

In particolare, l'art. 73, comma 1, lettera a) del precitato D.lgs. n. 118/2011 dispone che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Al fine di non far subire all'Amministrazione Regionale maggior pregiudizio occorre, pertanto, riconoscere con legge, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalle sentenze esecutive di seguito indicate relativamente alle spese di lite con le stesse liquidate.

Ai sensi del comma 4 del precitato art. 73, il Consiglio Regionale è tenuto a provvedere entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, oggetto dell'attuale disegno di legge, sulla scorta degli elementi istruttori e documentali acquisiti dalla Sezione Contenzioso Amministrativo, emerge che la Regione Puglia è stata condannata a rifondere al Comune di Serracapriola le spese di lite liquidate con le sentenze. 25057/2020 del 09/11/2020 emessa dalla Corte Suprema di Cassazione I sez. civ.; n. 104/2015 emessa dalla Corte di Appello di Bari, sez. I civ. e n. 1659/09 del 10/01/2009 emessa dal Tribunale civile di Foggia – sez. II.

Nello specifico, con sentenza n. 1659/09 del 10/01/2009 del Tribunale Civile di Foggia la Regione Puglia era condannata al pagamento delle spese di lite liquidate in € 7.771,00 (di cui 808,00 per esborsi, € 2.618,00 per diritti ed € 4.345,00 per onorari) oltre rimborso forfettario, IVA e C.P.A. come per legge

Successivamente, con sentenza n. 104/2015 la Corte di Appello di Bari, Sez. I Civile, confermava la Sentenza del Tribunale di Foggia n. 1659/09 del 10/01/2009 e condannava la Regione Puglia a rifondere al comune di Serracapriola le spese processuali di appello, liquidate in € 10.000,00 per compenso oltre IVA, C.P.A. e rimborso forfettario del 15%.

Infine, con sentenza n. 25057/2020 La Corte Suprema di Cassazione, Prima Sezione Civile, respingeva il ricorso presentato dalla Regione Puglia avverso la sentenza n. 104/2015 della Corte di Appello di Bari depositata il 29/01/2015 e condannava la Regione Puglia al pagamento delle spese di lite complessivamente liquidate in € 8.000 oltre spese ed accessori di legge.

Per effetto di citati provvedimenti giudiziari la Regione Puglia è tenuta a pagare al Comune di Serracapriola le spese legali per un importo complessivo di € 30.822,11 al lordo di ogni onere ed imposta, con imputazione su Missione 01 - Programma 11 – Titolo 1 - Macroaggregato 10 - Capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio corrente.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione del dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo di Bari.

L'Assessore

Dott. Giovanni Francesco Stea

Firmato digitalmente da:
GIOVANNI FRANCESCO STEA
Regione Puglia
Firmato il: 05-02-2021 14:04:39
Seriale certificato: 655010
Valido dal 20-04-2020 al 20-04-2023

OGGETTO: Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione delle sentenze n. 1659/09 del 10/01/2009 emessa dal Tribunale civile di Foggia – sez. II.; n. 104/2015 emessa dalla Corte di Appello di Bari, sez. I civ. e n. 25057/2020 del 09/11/2020 emessa dalla Corte Suprema di Cassazione I sez. civ

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118/11)

1. Il debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione delle sentenze n. 1659/09 del 10/01/2009 emessa dal Tribunale civile di Foggia – sez. II.; n. 104/2015 emessa dalla Corte di Appello di Bari, sez. I civ. e n. 25057/2020 del 09/11/2020 emessa dalla Corte Suprema di Cassazione I sez. civ per l'importo di € 30.822,11, comprensivo di ogni onere ed imposta in favore del Comune di Serracapriola, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, così come modificato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014.

Art. 2

(Norma finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede con imputazione su Missione 01 - Programma 11 - Titolo 1 - Macroaggregato 10 - Capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio corrente.